

# Regione Lazio

## DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 dicembre 2023, n. G16556

**Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di candidati idonei a ricoprire l'incarico di Presidente dei Consigli di Disciplina presso le Aziende di Trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio, ex Art. n. 54, Allegato "A", del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148.**

**Oggetto:** Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di candidati idonei a ricoprire l'incarico di Presidente dei Consigli di Disciplina presso le Aziende di Trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio, ex Art. n. 54, Allegato "A", del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Trasporto su strada";

### **VISTO:**

- l'Art. 117, comma 4, della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i. "Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico - economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione";
- le Leggi del 03/11/1952, n. 1982, e del 05/03/1963, n. 390, di modifica dell'Art. 54 del Regolamento - Allegato A- al R.D. n. 148/1931;
- il D. Lgs. n. 422 del 19/11/1997 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la L.R. n. 30 del 16/07/1998 "Disposizioni per il trasporto pubblico locale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 35 del 19/12/2001: "Disposizioni per il trasporto pubblico locale. Attuazione dell'art. 18, comma 3 bis, del decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422, come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999 n. 400 e ulteriori disposizioni" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 782 del 24/11/2023: "Revoca della DGR n. 8119 del 18/10/1994. Adozione nuova procedura per la costituzione di Consigli di disciplina (Art. 54, Allegato "A", al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i.) presso le Aziende di Trasporto Pubblico";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 28 giugno 2023, n. 330, con la quale si è provveduto al conferimento con decorrenza dal 5/07/2023 al Dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, dell'incarico di Direttore "ad interim" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- l'Atto di Organizzazione n. G09327 del 15/07/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trasporto su strada" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, all'Ing. Luca Valeriani;

### **PREMESSO:**

- che l'Art. 54 dell'Allegato A al Regio Decreto n. 148/1931 e s.m.i. (Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione) prevedeva la costituzione di un Consiglio di disciplina presso ciascuna Azienda di trasporto per i procedimenti relativi alle sanzioni disciplinari individuate dalla medesima normativa, disciplinandone la relativa composizione, nomina e durata;

- che la Legge del 05/03/1963, n. 390, di modifica dell'Art. 54 del Regolamento - Allegato A- al R.D. 148/1931 prevede, che i Consigli di disciplina siano costituiti da un Presidente, da tre rappresentanti effettivi dell'azienda e da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative. Per ciascuno dei rappresentanti è nominato un supplente;
- che, a prescindere dall'ambito di applicazione della disciplina prevista dal Regolamento di cui all'Art. 54 -Allegato A- del R.D. 148/1931, relativa al personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione, il medesimo Regolamento è stato da sempre applicato anche al personale delle Aziende esercenti linee automobilistiche di T.P.L.;
- che avendo il D.P.R. n. 5/1972 trasferito alle Regioni, anche a Statuto ordinario, le funzioni amministrative in materia di "linee automobilistiche di interesse regionale", più specificamente delle linee del T.P.L. su strade di interesse regionale, le Regioni provvedono all'istruttoria ed alla nomina di detti Consigli di disciplina, ex R.D. 148/1931;
- che la competenza delle Regioni è stata ribadita nella nota circolare del Ministero dei Trasporti n. 634 del 11/01/1993 che, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale 25 marzo 1988 n. 449 e del successivo parere del Consiglio di Stato del 12/02/1992, n. 143, invitava le stesse ad assumere le determinazioni normative e/o regolamentari al riguardo;
- che, in ragione di quanto evidenziato dal Ministero dei Trasporti con la circolare di cui sopra, la Regione Lazio, con Deliberazione n. 8119 del 18/10/1994, aveva stabilito la procedura da seguire per la nomina dei Consigli di disciplina, conformemente a quanto disposto dall'Art. 54 del Regolamento (allegato A, del R.D. 148/1931) prevedendo in particolare che:
  - a) l'organo che legalmente rappresenta l'Azienda designava tre rappresentanti effettivi e tre supplenti scelti preferibilmente tra i Consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;
  - b) le associazioni Sindacali Nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative designavano tre rappresentanti effettivi e tre supplenti scelti, preferibilmente, tra gli agenti appartenenti all'azienda;
  - c) alla nomina del Presidente e dei membri del Consigli di Disciplina si provvedeva con Deliberazione della Giunta;

**CONSIDERATO** che, con la citata D.G.R. n. 872/2023, è stata revocata la DGR n. 8119/94 ed è stata stabilita una nuova procedura di carattere generale per la nomina dei Consigli di disciplina da istituirsi presso le Aziende (o dipendenza di Aziende) che svolgono il servizio di trasporto pubblico in ambito regionale;

**RITENUTO** che, secondo la nuova procedura di cui alla sopra citata D.G.R. n. 872/2023, ai fini della costituzione del Consiglio di disciplina, la Direzione regionale competente in materia di trasporti provvede:

- ad acquisire, dal legale rappresentante dell'Azienda, la designazione dei tre rappresentanti effettivi e tre supplenti;
- ad acquisire, da parte di ciascuna delle tre OO.SS. a diffusione nazionale maggiormente rappresentative in Azienda, la designazione del nominativo del rappresentante effettivo e supplente dei lavoratori da nominare, in ciascun costituendo Consiglio di disciplina, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- ad acquisire dall'Assessore competente la designazione del nominativo individuato quale Presidente del Consiglio di disciplina, scelto dall'elenco dei professionisti idonei approvato con determinazione della direzione competente;
- a predisporre gli atti ai fini della nomina del Consiglio di disciplina, con decreto del Presidente della Regione, sulla base delle designazioni acquisite;

**PRESO ATTO** che:

- con Determinazione dirigenziale n. G10719 del 21/09/2020 e successiva Determinazione n. G13839 del 20/11/2020, è stato pubblicato un Avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse a ricoprire l'incarico di Presidente di Consiglio di disciplina, al fine di creare un elenco di soggetti idonei per la nomina;

-detto Avviso era rivolto, nel rispetto delle indicazioni di cui al Regio Decreto, preferibilmente ai magistrati ordinari, in servizio o in pensione, ed ai magistrati onorari, oltre che ad avvocati, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, per almeno un quinquennio, nonché a soggetti che avessero svolto funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in Enti pubblici o in Aziende private, per un periodo non inferiore a 10 anni;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G02431 del 06/03/2021, con la quale è stato costituito un elenco composto da n. 16 nominativi aventi titolo alla nomina di Presidente di Consiglio di disciplina, ex art. 54 del Regolamento - Allegato "A" - al R.D. n. 148/1931 e s.m.i., presso le Aziende di Trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio, valido per un periodo non superiore a tre anni;

**RITENUTO**, al fine di costituire un elenco di idonei a ricoprire l'incarico in questione più ampio rispetto a quello di cui alla citata Determinazione dirigenziale n. G02431/2021, di estendere l'Avviso per la ricerca di professionalità, anche ai "*professori universitari a tempo indeterminato specializzati in materie giuslavoristiche*";

**RITENUTO** pertanto che, stante quanto disposto dalla D.G.R. n. 872/2023, ai fini della individuazione del Presidente del Consiglio di disciplina, la Direzione regionale competente in materia di trasporti provvede:

- a predisporre apposito Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di disciplina, di cui all'art. 54 del Regolamento (Allegato A) del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e s.m.i., presso le Aziende di trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio rivolto a:

- a) magistrati appartenenti alla magistratura ordinaria, ancorché in quiescenza;
- b) magistrati appartenenti alla magistratura onoraria, che abbiano esercitato funzioni giudiziarie per almeno 4 anni;
- c) avvocati che abbiano esercitato la professione per almeno 10 anni, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, contenziosi e conciliazioni;
- d) docenti universitari a tempo indeterminato, specializzati in materie giuslavoristiche;
- e) soggetti che abbiano esercitato funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in enti pubblici in aziende private o nelle forze armate, per un periodo almeno decennale, ancorché in quiescenza;

- ad approvare, con propria Determinazione, a seguito dell'istruttoria delle candidature pervenute, un elenco di professionisti idonei a ricoprire l'incarico di Presidente di Consiglio di disciplina, che resterà valido per un periodo non superiore a tre anni;

- ad acquisire, dall'Assessore competente, la designazione del nominativo individuato quale Presidente del Consiglio di disciplina, scelto dall'elenco dei professionisti idonei approvato con la Determinazione di cui sopra;

**DATO ATTO** che:

-i Consigli di disciplina restano in carica cinque anni, decorrenti dalla data di costituzione ed eventuali modificazioni nella composizione, che dovessero successivamente intervenire, avranno validità temporale residuale fino alla naturale scadenza;

-in fase di prima applicazione della nuova procedura per la costituzione di Consigli di disciplina (art. 54, Allegato "A", al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i.) presso le Aziende di Trasporto Pubblico, nel nuovo elenco di professionisti idonei sono inseriti anche i nominativi ancora presenti nell'elenco approvato con Determinazione n.G02431 del 06/03/2021;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla pubblicazione di un Avviso per l'aggiornamento dell'elenco di professionisti idonei a ricoprire l'incarico di Presidente di Consigli di disciplina;

**VISTO** l'Avviso (Allegato A) allegato alla presente Determinazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**ATTESO** che la presente Determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, restando, a carico delle Aziende, gli eventuali oneri e rimborsi a qualunque titolo derivanti dall'esercizio delle funzioni da parte dei Consigli di Disciplina e dei suoi componenti;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1) di approvare l'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la presentazione di candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di disciplina, di cui all'art. 54 del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e s.m.i., presso le Aziende di trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio, rivolto a:

- a. magistrati appartenenti alla magistratura ordinaria, ancorché in quiescenza;
- b. magistrati appartenenti alla magistratura onoraria, che abbiano esercitato funzioni giudiziarie per almeno 4 anni;
- c. avvocati che abbiano esercitato la professione per almeno 10 anni, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, contenziosi e conciliazioni;
- d. docenti universitari a tempo indeterminato, specializzati in materie giuslavoristiche;
- e. soggetti che abbiano esercitato funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in enti pubblici in aziende private o nelle forze armate, per un periodo almeno decennale, ancorché in quiescenza;

2) di pubblicare la presente Determinazione e l'allegato Avviso – Allegato A- di cui al punto 1 che precede sul BURL e sul portale della Regione Lazio al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore  
Marco Marafini

## Allegato A

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di candidature a Presidente di Consiglio di Disciplina presso le Aziende (o dipendenza di Aziende) di trasporto pubblico operanti in Regione Lazio, ai sensi dell'Art. n. 54 - Allegato A, del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i.

**PREMESSO**

-che è della Regione Lazio la competenza ad attendere all'istruttoria ed alla nomina dei Consigli di Disciplina per le Aziende di trasporto pubblico operanti nel territorio regionale che avanzino specifica istanza di nomina;

-che, a tal riguardo, secondo il Regolamento di cui all'art. 54 - Allegato A, del R. D. n. 148/1931, e le successive Leggi del 3/11/1952, n. 1982 e del 5/03/1963, n. 390, di modifica dello stesso, detti Consigli di Disciplina, oltre alla rappresentanza aziendale e dei lavoratori, sono composti e presieduti da un Presidente scelto "preferibilmente tra i magistrati e/o tra i magistrati in pensione";

-che la Regione Lazio, al fine di potersi dotare di un più ampio elenco di personalità candidabili e disponibili ad accettare tale incarico, con deliberazione n. 782 del 27/11/2023 ha disposto la predisposizione di un Avviso, per la presentazione di candidature a Presidente di Consiglio di Disciplina presso le Aziende (o dipendenza di Aziende) di trasporto pubblico operanti in Regione Lazio, ai sensi dell'Art. n. 54 - Allegato A, del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i.

**1) Professionalità che possono presentare richiesta di partecipazione:**

Possono presentare la propria candidatura a ricoprire l'incarico di Presidente di Consiglio di disciplina presso le Aziende di trasporto pubblico operanti in Regione Lazio, ai sensi dell'Art. n. 54 - Allegato A, del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i., le seguenti professionalità:

- a) magistrati appartenenti alla magistratura ordinaria, ancorché in quiescenza;
- b) magistrati appartenenti alla magistratura onoraria, che abbiano esercitato funzioni giudiziarie per almeno 4 anni;
- c) avvocati che abbiano esercitato la professione per almeno 10 anni, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, contenziosi e conciliazioni;
- d) docenti universitari a tempo indeterminato, specializzati in materie giuslavoristiche;
- e) coloro che, ancorché in quiescenza, abbiano esercitato per un periodo di almeno 10 anni funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in enti pubblici, in aziende private o nelle forze armate;

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

**2) Incompatibilità**

Si dà atto che costituiranno motivo di incompatibilità, oltre ad ogni altro motivo di incompatibilità previsto dalla vigente normativa, le condizioni di seguito riportate:

- a) avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, di affinità fino al primo grado, coniugio o convivenza con il legale rappresentante e/o amministratore dell'Azienda per la quale il nominando Consiglio di Disciplina è destinato;
- b) avere in corso, o aver svolto negli ultimi due anni, attività professionale, anche in forma autonoma, con l'Azienda di trasporto o con altra Azienda operante nella Regione Lazio come

articolazione organizzativa del medesimo soggetto, titolare di contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale, per il quale il Consiglio di Disciplina è destinato;

- c) avere in corso, o aver svolto negli ultimi due anni, attività professionale, anche in forma autonoma, con le Organizzazioni sindacali presenti in Azienda o presenti in altra Azienda operante nella Regione Lazio come articolazione organizzativa del medesimo soggetto, titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale, per la quale il Consiglio di Disciplina è destinato;
- d) avere una controversia pendente con l'Azienda di trasporto o con le Organizzazioni sindacali di cui alle lettere b) e c), per la quale il Consiglio di Disciplina è destinato;
- e) avere legami di natura patrimoniale con l'Azienda di trasporto per la quale il Consiglio di Disciplina è destinato.

L'assenza di detti motivi di incompatibilità, oltre a quelli ordinariamente per legge previsti, dovrà essere attestata al momento della nomina.

### **3) Presentazione della candidatura degli aventi titolo per il conferimento degli incarichi**

Il candidato deve essere in possesso della competenza tecnico/giuridica e dell'esperienza adeguate a ricoprire l'incarico di Presidente di Consiglio di disciplina.

La domanda per la presentazione della candidatura deve essere redatta utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso.

La domanda deve essere firmata attraverso una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale del candidato;
2. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. La domanda deve essere quindi scansionata ed accompagnata da documento di identità del candidato in corso di validità, anch'esso scansionato.

A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

La domanda deve pervenire unicamente a mezzo PEC, all'indirizzo [trasporto.gomma@regione.lazio.legalmail.it](mailto:trasporto.gomma@regione.lazio.legalmail.it), entro le ore 24.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "PRESIDENTE CONSIGLIO DI DISCIPLINA".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute attraverso modalità diverse da quelle sopra riportate ovvero che perverranno al di fuori del termine stabilito. Sarà onere del richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale.

### **4) Istruttoria delle domande ed esiti della selezione. Formazione e tenuta dell'Elenco degli aventi titolo al conferimento degli incarichi di cui trattasi**

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà svolta dalla Struttura regionale competente.

Ai fini della verifica dei requisiti di merito necessari a ricoprire il ruolo di Presidente di Consiglio di disciplina, verrà preso in esame il *Curriculum vitae* trasmesso dal candidato, che deve essere il più chiaro e dettagliato possibile ed in formato europeo (o Europass), con particolare riferimento a:

- possesso dei criteri di cui al precedente punto 1);
- periodo espresso in anni e mesi per il quale si è ricoperto un determinato incarico/ruolo;
- per ogni incarico/ruolo è necessario dettagliare la comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, contenziosi e/o conciliazioni.

A conclusione dell'istruttoria, verrà costituito un elenco di candidati idonei al conferimento dell'incarico di che trattasi, valido per un periodo non superiore a tre anni, da pubblicarsi sul sito internet della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

#### **5) Compenso spettante e durata dell'incarico**

Lo svolgimento dell'incarico *de quo* non comporta oneri a carico del bilancio regionale, restando a carico delle Aziende gli eventuali oneri e rimborsi a qualunque titolo derivanti dall'esercizio delle funzioni da parte dei Consigli di Disciplina e dei suoi componenti.

Con il consenso implicito delle Aziende che ne fanno richiesta, si dà atto che il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Disciplina è definito attraverso il regolamento di funzionamento dei Consigli di Disciplina stessi. Resta fermo che tale compenso, in termini onnicomprensivi, non sarà inferiore ad € 150,00 per seduta, né superiore ad € 300,00, sempre per singola seduta.

L'incarico ha una durata pari a quella del Consiglio di Disciplina, ordinariamente prevista in 5 anni decorrenti dalla data di costituzione, a meno di decadenza, dimissioni, revoca, o rinnovo anticipato dell'Organo.

#### **6) Responsabile del procedimento e informativa in materia di protezione dei dati personali**

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Trasporto su Strada, della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Lazio.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati raccolti costituiranno oggetto di trattamento tramite procedure atte a garantirne la loro sicurezza anche se trattati con strumenti informatici, e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento al quale il presente Avviso si riferisce

Quanto sopra premesso viene pubblicato il presente Avviso approvato con determinazione dirigenziale n..... del.....



**MODELLO DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA A PRESIDENTE DI CONSIGLIO DI DISCIPLINA PRESSO LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO OPERANTI IN REGIONE LAZIO, ex art. n. 54 -Allegato A- del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e s.m.i.**

**Alla Regione Lazio**  
**Direzione infrastrutture e Mobilità**  
**Area Trasporto su strada**  
[trasporto\\_gomma@regione.lazio.legalmail.it](mailto:trasporto_gomma@regione.lazio.legalmail.it)

Il/la sottoscritto/a, (*SCRIVERE IN STAMPATELLO*)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Comune di residenza \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Telefono fisso \_\_\_\_\_ Mobile \_\_\_\_\_  
PEC per comunicazioni relative all'Avviso \_\_\_\_\_

**ESPRIME LA PROPRIA DISPONIBILITA'**

ad assumere un incarico di Presidente di Consiglio di Disciplina presso le Aziende di trasporto pubblico che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 54 dell'Allegato A al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n.148 e s.m.i. (Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico - economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi, per quanto già a propria conoscenza, in nessuna condizione ostativa ad assumere un incarico oggetto dell'Avviso a cui la presente si riferisce;
- di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

**DICHIARA inoltre**

1. di essere in possesso dei seguenti titoli circa la conferibilità dell'incarico, secondo quanto riportato nell'Avviso stesso e secondo quanto meglio dettagliato all'interno del curriculum vitae allegato alla presente domanda:
  - a) \_\_\_\_\_
  - b) \_\_\_\_\_
  - c) \_\_\_\_\_
  - d) \_\_\_\_\_
  - e) \_\_\_\_\_
  - f) \_\_\_\_\_
2. di essere in possesso della competenza tecnico/giuridica ed esperienza adeguate a ricoprire un incarico di Presidente di Consiglio di disciplina, ex art. 54, allegato A, del R.D. 8 gennaio 1931, n.148;
3. che quanto sopra dichiarato è documentabile;
4. di impegnarsi, sin d'ora ad accettare la nomina di che trattasi.

Si allega alla presente:

1. copia scansionata non autenticata del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
2. dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e datato, che deve essere il più chiaro e dettagliato possibile e che evidenzi il possesso delle competenze tecniche e delle esperienze maturate, adeguate alle caratteristiche necessarie a ricoprire un incarico di Presidente di Consiglio di disciplina, ex art.54, allegato – A, del R.D. 8 gennaio 1931, n.148, nonché gli eventuali titoli di preferenza come elencato nell'Avviso a cui la presente si riferisce.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_